54 Torino Internazionale Il Piano della città

8. Attuazione del piano

L'attuazione del Piano strategico si fonderà sullo stesso metodo della partecipazione continua che ha improntato la sua costruzione accompagnando l'elaborazione dell'indagine diagnostica sulla città ed esprimendosi in pieno nelle due tornate di lavoro, tenutesi tra gennaio e maggio 1999, finalizzate all'identificazione delle cose da fare in concreto.

I lavori fin qui svolti hanno dimostrato che la partecipazione è efficace in un contesto organizzato, con regole e scadenze precise. Il Piano è inteso come flessibile e aperto ai contributi di tutti i soggetti pubblici e privati che ne esprimono la base di indirizzo e che costituiscono la garanzia che le decisioni prese siano poi attuate.

La rete di attuazione

L'attuazione degli obiettivi e delle azioni individuate con il metodo della partecipazione continua non può avvenire tramite un organigramma di soggetti e un quadro di procedure preordinate secondo la logica tipica della pianificazione tradizionale. Per queste ragioni, in coerenza con l'impostazione seguita nella costruzione del Piano, verrà ottimizzata la rete che si è formata e che ha funzionato durante la prima fase allo scopo di coordinare e di monitorare l'attuazione dei diversi progetti. Ovviamente tale rete potrà venire integrata da nuovi soggetti che risulteranno utili e opportuni.

L'agevole funzionamento della rete necessiterà di coordinamento e quindi di un'associazione pubblico-privata che verrà attivata dai soggetti sottoscrittori del Piano. Essa si avvarrà di un ufficio operativo che avrà compiti di coordinamento, monitoraggio, sostegno, incoraggiamento e promozione dello spirito costruttivo che ha fatto coagulare intorno al Piano i principali interessi della città. Lo strumento operativo dovrà essere di tipo leggero e efficace e dovrà raggiun-

Lo strumento operativo dovrà essere di tipo leggero e efficace e dovrà raggiungere la finalità di mantenere vivo il supporto degli attori del Piano e di far confluire sul tavolo di coordinamento le osservazioni sulle azioni in corso e le eventuali proposte di re-indirizzo del Piano stesso. Fondamentalmente l'associazione si assicurerà che ognuna della diverse azioni (o gruppi di azioni) sia seguita da un gruppo di lavoro e utilizzi procedure attuative efficaci.

L'associazione dovrà assicurare la massima circolazione di informazione attraverso un bollettino periodico, un sito Internet con aggiornamento frequente e spazio per dibattito, assemblee pubbliche su tematiche specifiche, un luogo fisico (del genere urban center) dove i cittadini possano constatare in modo diretto la trasformazione della città nei suoi diversi aspetti.

Risulta rilevante, ai fini dell'attuazione complessiva del Piano, un corretto raccordo tra la funzione di monitoraggio e concretizzazione degli obiettivi del Piano e la funzione di trasformazione fisica del territorio metropolitano, attuata in base agli strumenti di pianificazione urbana esistenti o in corso di revisione da